



# COMUNE DI POGGIORSINI

## PROVINCIA DI BARI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE: STRAORDINARIA - SEDUTA: PUBBLICA

**NUMERO DELIBERA: 6**

**DATA: 16/04/2013**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE N.190/2012**

L'anno duemilatredici Il giorno sedici del mese di Aprile alle ore 18,30, nella sala consiliare di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto. Alla prima convocazione della seduta odierna, partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge risultano:

<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
Ignazio DI MAURO	Domenico PORFIDO
Filippo DELVECCHIO	Loredana SELVAGGI
Serafino DI PALO	
Maria (Mariella) GENUARIO	
Maria (Marinella) GENUARIO	
Nicola PICERNO	
Giuseppe DI PALO	
Patrizia RUTIGLIANO	
Nicola SELVAGGI	
Giovanbattista SELVAGGI	
Mike CARMOSINO	

Presenti 11, Assenti 2

Il Sig. PICERNO Nicola, Presidente della seduta, constatato il numero dei presenti a norma di legge, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale LOZZI Dott. Ernesto

PARERI art. 49 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267

REGOLARITA' TECNICA - PARERE: favorevole in applicazione della norma

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to DELVECCHIO Geom. Vincenzo

REGOLARITA' CONTABILE - PARERE: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to LOZZI Dott. Ernesto

Successivamente, in prosecuzione di seduta, si passa alla trattazione del punto n. 5 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: " Individuazione responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2011".

Il Sindaco relaziona sull'argomento, illustrando al Consiglio gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2011 (c.detta anticorruzione"). Evidenzia che, solo di recente, è stato chiarito da interpretazioni autorevoli che il termine del 31 marzo per l'adozione del Piano Anticorruzione non è prentorio per gli Enti Locali. In ogni caso, anche l'ANCI in un proprio parere ha suggerito di avviare comunque le procedure previste dalla Legge per la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, il quale è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione. Il Sindaco precisa, infine, che, ai fini dell'organo competente alla nomina del suddetto responsabile, che la CIVIT, con delibera n. 15/2013, ha espresso l'avviso che il titolare del relativo potere va individuato nel Sindaco. In ogni caso, si è ritenuto opportuno, anche in considerazione del tenore letterale della norma, di effettuare un preventivo atto di indirizzo del Consiglio Comunale.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la relazione del Sindaco;

PREMESSO che :

- la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;

-ai sensi dell'art. 34-bis, comma 4, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 221/2012, in fase di prima applicazione il termine per l'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione - 2013/2015, è stato fissato al 31 marzo 2013 (con successivo aggiornamento annuale al 31 gennaio).

- che per gli enti locali il suddetto termine non è da considerarsi perentorio in quanto la Conferenza Unificata non ha ancora adottato le specifiche intese ai sensi dell'art. 1, comma 60, della normativa di cui trattasi (parere CIVIT 28/03/2013 - rapporto ANCI 21/03/2013);

- l'art. 1 comma 7 della legge 190/2012 prevede che negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione e che a questi spettano le seguenti incombenze:

predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, altresì, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1 co. 5 e co. 59);

trasmissione del Piano alla Regione interessata e al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 5, co. 59 e co. 60);

verifica dell'attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifica, qualora siano accertate

significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 co. 10 lett. a);  
verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione (art. 1 co. 10 lett. b);  
individuazione del personale da inserire nel programma di formazione (art. 1 co. 10 lett. c);  
redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta (art. 1 co. 14);  
trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività (art. 1 co. 14);  
raccordo con il responsabile della trasparenza relativamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla stessa normativa (§ 2.5 - Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica ).

#### CONSIDERATO:

- che, pur se non ancora definiti attraverso intese in Conferenza Unificata gli adempimenti con l'indicazione dei relativi termini degli enti locali, si rende necessario procedere all'individuazione della figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, affinché lo stesso possa tempestivamente prendere contatti con la Prefettura, ai sensi dell'art. 1, comma 6, legge n. 190/2012, per la predisposizione del Piano e, nelle more dello stesso e delle indicazioni della Conferenza Unificata, delle Prime Misure in materia di prevenzione alla corruzione;
- che la legge prevede all'art. 1, commi 12 e 13, pesanti conseguenze in termini di responsabilità dirigenziale, disciplinare e amministrativa e la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 invita le amministrazioni a provvedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che la legge, in particolare, prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà essere individuato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- che la CIVIT, con delibera n. 15/2013, ha espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco, salvo che il singolo Comune nell'esercizio della propria autonomia riconosca una diversa funzione alla Giunta o al Consiglio;

RITENUTO opportuno formulare, quale atto di indirizzo al Sindaco per l'esercizio della suddetta nomina, di individuare nella figura del Segretario Comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto dell'organizzazione e dei livelli di responsabilità di questo Ente;

DATO ATTO che è stato acquisito sulla presente deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del Settore III, mentre non è stato acquisito il parere del Responsabile del Settore Finanziario in quanto il presente atto non comporta riflessi contabili per l'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge, da n. 11 consiglieri presenti e votanti, assenti n. 2 (PORFIDO Domenico, SELVAGGI Loredana)

#### **DELIBERA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. DI FORMULARE quale atto di indirizzo al Sindaco per l'esercizio della nomina di cui all'oggetto, di individuare il Segretario Generale dell'Ente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012,

2. DI DISPORRE che il Responsabile della prevenzione della corruzione, così come sopra individuato, predisponga il Piano triennale di prevenzione della corruzione in coerenza con la disciplina normativa sopra indicata, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa, redigendo e, nelle more dello stesso e delle indicazioni della Conferenza Unificata, le Prime Misure in materia di prevenzione alla corruzione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con separata votazione favorevole unanime, resa nei modi e con gli esiti sopra riportati,

### **D E L I B E R A**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.







---

## **SOTTOSCRIZIONE VERBALE**

---

Il presente verbale è stato sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

f.to PICERNO Sig. Nicola

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to LOZZI Dott. Ernesto

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni a partire da:

POGGIORSINI li, 22/04/2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to LOZZI Dott. Ernesto

---

## **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 Dlgs. 267/2000)

POGGIORSINI li, 22/04/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to LOZZI Dott. Ernesto

---

## **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

---

POGGIORSINI li, 22/04/2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

LOZZI Dott. Ernesto